

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Copia (Copio) Sara (Sarra)
Data	12/6/1621	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	Una Reina Hebrea vi diede già qualche diletto		
Contenuto	Cebà esordisce rammentando l'ammirazione accesa in Sara dal poema da lui dedicato alla regina Esther ["La Reina Esther poema eroico d'Ansaldo Cebà gentiluomo genovese", Genova, Pavoni, 1615 e poi Milano, Bidelli, 1616], e spera che possa coinvolgerla altrettanto la narrazione delle vicende di una nobile dama spagnola, la principessa Silandra, protagonista della tragedia cui egli ha posto mano sin dal 1618 [Genova, Pavoni, 1621]. Se da questa lettera maturasse nella giovane ebrea tanta pietà verso l'amico genovese da indurla infine a convertirsi alla fede in Cristo, Cebà ne sarebbe intimamente risanato da qualsivoglia precedente sofferenza.		
Fonte	Lettere d'Ansaldo Cebà scritte a Sarra Copia e dedicate a Marc'Antonio Doria. In Genova, Per Giuseppe Pavoni, MDCXXIII, p. 121.		
Compilatore	Favaro Francesca		